



## Provincia di IMPERIA

### RELAZIONE

#### DI FINE MANDATO ANNI 2019/2021

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2020

La popolazione della Provincia di Imperia al 1° gennaio 2021 è pari a 208.585 abitanti.

(Fonte: ISTAT)

### 1.2 Organi politici

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal
Presidente	Domenico ABBO	11 maggio 2019

#### Consiglio Provinciale

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal
Consigliere	Claudio SCAJOLA	11 maggio 2019
Consigliere	Enrico IOCLANO	11 maggio 2019
Consigliere	Mario CONIO	11 maggio 2019
Consigliere	Alberto BIANCHERI	11 maggio 2019
Consigliere	Franca SALUZZO	11 maggio 2019
Consigliere	Luigino DELLERBA	11 maggio 2019

Consigliere	Marzia BALDASSARE	11 maggio 2019
Consigliere	Patrizia BIANCHERI	11 maggio 2019
Consigliere	Giorgio GIUFFRA	11 maggio 2019
Consigliere	Marina AVEGNO	11 maggio 2019

### **1.3 Struttura organizzativa**

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 28/11/2018 è stato approvato il Piano di riassetto della Provincia ai sensi dell'articolo 1, comma 844, della legge n. 205/2017. Adottata con Decreto del Presidente n° 9 del 09 01 2019, modificata con Decreto del Presidente n° 141 del 22 11 2019. Modificata con Decreto del Presidente n. 6 del 15/01/2020.

Con Decreto deliberativo del Presidente n. 46 del 17 maggio 2021 è stata approvata la Macrostruttura dell'Ente e il relativo funzionigramma come di seguito specificato:

#### **Organigramma**

##### **Segretario Generale: Dott. Antonino GERMANOTTA**

**SERVIZIO S.1** – Segreteria Generale – Trasparenza – Anticorruzione – Controlli interni – Parchi – SIC – Biodiversità

**SERVIZIO S.2** – Pianificazione Trasporto Pubblico Locale – Trasporto c/proprio– Officine di revisione– Agenzie pratiche auto, Autoscuole, Scuole nautiche – Trasporti – Autocentro

##### **U.O.A. CORPO POLIZIA PROVINCIALE – Dirigente: Commissario Superiore Giacomo GIRIBALDI**

Polizia giudiziaria – Polizia amministrativa

##### **SETTORE 1 – AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA – RISORSE UMANE. Dirigente: Dott. Luigi MATTIOLI**

Bilancio – Contabilità entrate – Gestione giuridica – Relazione sindacali – Formazione – Gestione economica – Retribuzioni – Gestione pensionistica e previdenziale – Controllo di gestione – Ufficio procedimenti disciplinari – Economato

##### **SETTORE 2 – AVVOCATURA – APPALTI – CONTRATTI - DIRIGENTE: Avv. Manolo CROCETTA**

Contenzioso – Legale – Sanzioni – Contratti – Locazioni – Gestione Albo – Gestione Amministrativa Patrimonio extrascolastico – Appalti – S.U.A.

##### **SETTORE 3 – SERVIZI GENERALI – SISTEMI INFORMATIVI – DIRIGENTE: Dott.ssa Francesca MANGIAPAN**

Gabinetto Presidenza, Comunicazione Istituzionale – Centralino – Servizi interni – URP, Archivio, Protocollo – Affari Generali – Consiglio – Assistenza EE. LL. e P.A. – Società Partecipate – CED – ICT – Privacy – Pubblica Istruzione – Valorizzazione patrimonio scolastico – Progetti cofinanziati

**SETTORE 4 – INFRASTRUTTURE – RIFIUTI – DIRIGENTE: Ing. Michele RUSSO**

Segreteria Tecnica – Edilizia Scolastica – Atti Amministrativi – 1° Divisione Strade – 2° Divisione Strade – 3° Divisione Strade – 4° Divisione Strade – 5° Divisione Strade – Ufficio Ponti – Concessioni/Autorizzazioni – COSAP – Segreteria Tecnica Provinciale Comitato d'Ambito Rifiuti – Project Financing – Bonifiche Ambientali – AUA – Impianti Rifiuti – Discariche inerti

**SETTORE 5 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – TUTELA AMBIENTE – DIRIGENTE: Ing. Patrizia MIGLIORINI**

Servizio Idrico Integrato – Verifica impianti termici – Aria- Acqua – Energia – Inquinamento – Gestione Amministrativa – Gestione Tecnica Ville e Giardini

**SETTORE 6 – CEMENTO ARMATO – ANTISISMICA – URBANISTICA – DIRIGENTE: Ing. Mauro BALESTRA**

Sportello Cemento Armato Antisismica – Esame e rilascio autorizzazioni – Pianificazione territoriale di coordinamento – Abusivismo edilizio – Gestione Tecnica Patrimonio Extrascolastico

Numero dirigenti: 6

Numero posizioni organizzative: 11

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

**SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA – RISORSE UMANE**

Il mandato amministrativo si è caratterizzato per un contesto di forte dinamismo della situazione politica e istituzionale nel comparto Province. La riforma “Delrio” del 2014, rimasta incompiuta a causa dell’esito negativo del referendum che avrebbe decretato la scomparsa della Provincia dal novero degli enti di rango costituzionale, ha comunque ridisegnato l’assetto complessivo delle funzioni, l’organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché gli aspetti finanziari e patrimoniali. È stato dunque necessario ripristinare le condizioni per una veloce inversione di tendenza, con particolare attenzione alle nuove opportunità offerte dal legislatore sia sul fronte delle risorse disponibili (in gran parte per gli investimenti) sia su quello della parziale sostituzione del personale cessato nel corso degli anni.

Quanto alle risorse umane, è stato dato avvio a un programma di rafforzamento dei diversi settori dell’ente, soprattutto in alcuni ruoli chiave pesantemente penalizzati dal massiccio “esodo” avvenuto negli anni precedenti. Seppure in un quadro di limitazioni normative (gli enti in riequilibrio pluriennale sono sottoposti a uno speciale regime autorizzatorio per i piani assunzionali) e finanziarie (la spesa corrente non ha purtroppo potuto beneficiare di un trend positivo analogo a quella in conto capitale), la Provincia di Imperia è stata in grado dapprima di ridisegnare l’assetto organizzativo generale in un’ottica di razionalizzazione e potenziamento, per poi dare avvio a un programma assunzionale equilibrato e sostenibile.

Con decreto deliberativo del Presidente n. 141 del 22.11.2019 la Macrostruttura dell’ente, al fine di fronteggiare le criticità emerse con l’adozione del piano di riassetto, è stata modificata ed è stato contestualmente approvato il relativo funzionigramma; la macrostruttura è stata poi aggiornata in passaggi successivi, in un’ottica di flessibilità e di adattamento agli obiettivi di medio termine dell’ente.

Con decreto deliberativo 160 del 30.12.2019, integrato con decreto del Presidente della Provincia n.50 del 6.5.2020 è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, caratterizzato dal rafforzamento del personale amministrativo di media e alta qualifica (categoria C e D) e dall’assunzione prioritaria di figure qualificate nei settori chiave così come individuati, a livello nazionale, in sede di riunione congiunta dei gruppi di lavoro UPI Finanza e Personale, insieme ai direttori delle UPI REGIONALI: programmazione di bilancio, appalti, gestione delle entrate, informatizzazione dell’ente, gestione amministrativa dell’edilizia scolastica. Lo stesso è stato sottoposto all’esame della Commissione per Stabilità finanziaria degli Enti Locali del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale per la autonomie locali, per la preventiva verifica di compatibilità finanziaria e autorizzazione ai sensi di legge, che ha rilasciato autorizzazione con delibera assunta nella seduta del 24 giugno 2020.

Con decreto deliberativo del Presidente n.10/2021 è stato approvato il nuovo programma dei fabbisogni di personale della Provincia di Imperia per l’anno 2021, sempre caratterizzato dalla ricerca di personale di qualifica elevata ma questa volta affiancato dalla previsione di figure esecutive, soprattutto al fine di ricostituire le unità operative sulla rete viaria. La COSFEL (Commissione stabilità finanziaria enti locali) ha rilasciato autorizzazione nella seduta del 21 luglio 2021.

Sotto il profilo finanziario si rinvia ai dati illustrati all’interno del presente documento e ci si limita a una breve valutazione di carattere generale. Il mandato amministrativo prende ha inizio quando il piano di riequilibrio finanziario dell’ente, approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014, si trova nella sua fase di “maturità”: essendo state superate le forti criticità che hanno indotto la Provincia a ricorrere a questo speciale strumento di programmazione all’indomani della “spending review” e che hanno assunto connotati di vera emergenza in occasione della riforma delle Province, nel corso del mandato è stato perseguito un duplice obiettivo:

- in primo luogo, consolidare i risultati ottenuti, creando le condizioni per proseguire nell'alveo del percorso di risanamento programmato;

- in secondo luogo, realizzare un graduale ma al tempo stesso ambizioso processo di rafforzamento del ruolo della Provincia quale ente di governo e di sostegno del territorio, intercettando e gestendo le crescenti risorse assegnate dal legislatore per gli investimenti nelle funzioni fondamentali (Strade e Scuole). Restano da ricomporre alcune situazioni di criticità, risalenti piuttosto indietro negli anni, legate in particolare alla gestione dei residui originati da obbligazioni giuridiche attive e passive di elevata complessità. Anche il mantenimento degli equilibri finanziari resta comunque un obiettivo di non semplice realizzazione. In un generale bilancio dell'attività nel suo complesso, tuttavia, non si può sottacere l'ottenimento di risultati apprezzabili e costanti nel tempo, come confermato in più occasioni dalle confortanti relazioni di monitoraggio analizzate e discusse dagli organi di vigilanza (collegio dei revisori dei conti e sezione regionale di controllo della Corte dei Conti).

In tal senso vanno letti i dati finanziari esposti nel corpo della presente relazione.

## **SETTORE AVVOCATURA – APPALTI – CONTRATTI – PATRIMONIO**

Il Settore Avvocatura-Appalti-Contratti, comprensivo del servizio di Gestione giuridica del Patrimonio extrascolastico si articola in molteplici servizi che nel complesso garantiscono le funzioni istituzionali di difesa in giudizio e riduzione del potenziale contenzioso, esecuzione delle procedure sanzionatorie, formalizzazione dei contratti, gestione degli appalti dell'Ente di medio-alto valore nonché, in qualità di Stazione Unica Appaltante, a favore di altri Enti che ne fanno richiesta; nel periodo del mandato è stata inoltre modificata la macrostruttura dell'Ente assegnando al Settore anche il coordinamento per l'utilizzo delle dimore storiche e la gestione amministrativa e la valorizzazione del patrimonio extrascolastico.

Nell'ambito di tale ultimo servizio sono state risolte le principali criticità in merito a scadenze contrattuali, passaggi di competenze e aggiornamento di convenzioni e accordi già in essere con altri Enti o soggetti privati non più rispondenti alle nuove necessità e funzioni dell'Ente e sono state portate a termine le azioni previste dall'Amministrazione per la valorizzazione del patrimonio; sono state stipulate convenzioni per la gestione degli immobili con particolare riferimento agli immobili di valore culturale, consentendo da un lato di ridurre le spese di gestione (in perfetta aderenza alle nuove competenze provinciali previste dalla riforma) e dall'altro di offrire la piena fruizione, in particolare: Villa Grock; Villa Nobel; Palazzo Guarnieri; Villa Regina Margherita; Oliveto Sperimentale; Teatro Salvini Casa Sibilla– Pieve di Teco; Castello di Pornassio; Passaggio di proprietà dell'Immobile sito in Via Nizza 4 – sede ARPAL e ASL; Palazzo Piazza Roma – Condominio Vittoria (palazzo Provveditorato) – ex sede Genio Civile (interessati dal passaggio competenze Regione); Compendio immobiliare Riviera Flowers (Ancora) – Ventimiglia; Complesso immobiliare Colonie di Nava; Complesso immobiliare sito in Via Nizza 8 ad uso Università.

Nel corso del mandato sono stati implementati i servizi relativi alla gestione del **contenzioso** e assistenza legale agli altri Uffici che è stata svolta garantendo la difesa giudiziale in tutte le vertenze che hanno visto coinvolta l'amministrazione provinciale (media numero cause 200).

La gestione delle **sanzioni amministrative**, con particolare riferimento alle sanzioni di natura ambientale (ed in particolare la gestione dei rifiuti), ha consentito l'emissione di oltre 190 ordinanze ingiunzioni su base annua e l'acquisizione di introiti superiori a 300.000,00 euro su base annua.

Tramite il **servizio contratti**, in sinergia con il servizio patrimonio, si è provveduto alla formalizzazione dei contratti dell'Ente, alla gestione degli affitti attivi e passivi e di supporto.

Il **servizio appalti** ha svolto le procedure ad evidenza pubblica per l'Ente (tra cui si cita la vendita del Compendio Immobiliare denominato "Ex Caserma dei Vigili del Fuoco" ; la procedura di affidamento in concessione gratuita del giardino botanico "Oliveto sperimentale della Garbella" ; la gara europea per l'affidamento in sei lotti del servizio di assicurazione della Provincia) e per i piccoli comuni in qualità di SUA : la Provincia infatti nel medesimo periodo ha aderito alla funzione proposta quale rilancio dell'istituzione continuando il servizio di Stazione Unica appaltante, previsto dal Codice dei Contratti, ed è riuscita a gestire numerose (ha servito i comuni di Andora, Cervo Ligure, Cesio, Chiusanico, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, S. Lorenzo al Mare , S. Stefano al Mare, Cervo-San Bartolomeo al Mare, Borgomaro; Unione Comuni Alta valle Arroscia, Comune Dolcedo, Cipressa, Riva Ligure).

Quanto sopra garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati grazie alla flessibilità organizzativa ottenuta mediante l'ampliamento delle competenze dei singoli e la condivisione delle informazioni, l'accelerazione dell'utilizzo della tecnologia digitale con ricorso ove possibile alle procedure informatizzate e agli incontri in videoconferenza e hanno assicurato la gestione del contenzioso

Tale incremento di incombenze si è verificato congiuntamente ad alcune criticità, in parte specifiche del Settore come la diminuzione del personale impiegato e l'incremento degli adempimenti derivanti dalle novità normative approvate nel periodo (si pensi allo "sblocca cantieri" in materia di appalti, al GDPR per la privacy, al "decreto concretezza" o in ultimo ai "decreti semplificazioni"), in parte globali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La pandemia ha imposto, in una fase di incertezza generale, la riorganizzazione repentina dell'attività lavorativa, derivante dall'introduzione dello smart working con conseguente necessità di gestire l'alternanza dei presenti in ufficio, e uno sforzo straordinario di aggiornamento derivante dalla fluviale normativa derogatoria che ha interessato tutti gli ambiti di attività del Settore, dalla riscossione dei crediti alla gestione delle procedure di gara, dalla gestione telematica delle udienze alle disposizioni in materia di proroghe dei termini legali per le impugnazioni e le notificazioni

## **SETTORE SERVIZI GENERALI – SISTEMI INFORMATIVI**

Il controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 è stato attuato secondo quanto previsto dal "*Regolamento provinciale per la disciplina degli strumenti e delle metodologie per i controlli interni*", approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 5 del 30/1/2013. L'esito del monitoraggio è contenuto nei report relativi alle annualità 2019, 2020 e 2021 approvati con decreto del Presidente n. 73 del 23/5/2019, n. 63 del 05/6/2020 e P.D. n. PS/4 del 12/5/2021. Particolare impegno è stato rivolto al controllo contabile in virtù del vistoso disallineamento esistente con la Riviera Trasporti S.p.A. Con deliberazione di Consiglio n. 35 del 31/7/2019 la Provincia ha avviato un percorso finalizzato all'armonizzazione di rapporti creditorî/debitori con la propria Società (ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011), fondato sul riconoscimento, alla RT, di un contributo straordinario una tantum a compensazione ed integrazione dell'attuale corrispettivo chilometrico del servizio, rimasto inalterato sin dal 2002. L'effettiva attribuzione del contributo è stata prevista nella forma dell'assegnazione in proprietà di parte del compendio immobiliare già denominato Colonia "Avv. Guido ROGGERO" e Colonia "Titta NOVARO", sito nel Comune di Pornassio (IM), frazione Nava - Strada Statale 28, n. 3 - del valore ufficialmente stimato di € 5.771.692,69. Tuttavia la Società, che ha già iscritto nel bilancio chiuso al 31/12/2019 un credito di € 5.771.692,69 riferito al già menzionato contributo straordinario, non ha soddisfatto le condizioni richieste per procedere effettivamente all'assegnazione dell'immobile e al dovuto riallineamento contabile. Conseguentemente il Consiglio Provinciale sarà nuovamente chiamato ad intervenire su tale problematica che dipende, unitamente alla scelta della modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico (in scadenza il prossimo 1 marzo 2022), il futuro della Riviera Trasporti.

La gestione delle società partecipate ha avuto come obiettivo la riduzione dei costi, con particolare riferimento alle spese di personale, l'efficienza di gestione e la trasparenza delle attività svolte. In tale quadro generale è stato ridotto il numero delle partecipazioni dirette e indirette, mediante la cessione di quelle non

indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e la chiusura delle società ormai inattive, è stata attuata una politica di contenimento dei costi aziendali anche mediante la razionalizzazione degli organi societari che, ove consentito dalla struttura organizzativa, sono stati ridotti con la nomina dell'amministratore unico. Nello specifico è stato realizzato quanto segue:

- alienazione della quota detenuta in FILSE S.p.A. in data 21 gennaio 2020, seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del Codice Civile, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 175/2016;
- chiusura della liquidazione della Funivie Aregai – Cipressa S.r.l. con cancellazione della società dal Registro delle Imprese in data 24/9/2019;
- cessione della società indirettamente partecipata S.E.I.D.A. S.r.l. in data 03/10/2019;
- coordinamento delle iniziative tese a salvaguardare la presenza sul territorio imperiese del Polo universitario gestito dalla SPU S.p.A., con l'individuazione della nuova forma giuridica della Fondazione di Partecipazione per la gestione dei corsi. L'attività di indirizzo che è stata svolta dall'Ente anche con il rinnovo del management societario, ha portato all'adesione alla nuova Fondazione, oltre che della Provincia di Imperia, di tutti i Comuni soci (Comuni di Imperia, Sanremo, Ventimiglia, Taggia, Bordighera, Vallecrosia, Ospedaletti, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, S. Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare e Cervo) con la sola esclusione del Comune di Diano Marina.

### **Ufficio CED**

Nel periodo in esame, pur con le scarse risorse finanziarie assegnate, le attività dell'Ufficio CED si sono concretizzate con la gestione e manutenzione del sistema informatico provinciale nel suo complesso, nello sviluppo dei processi di digitalizzazione, nell'adozione ed osservanza delle misure tecniche e organizzative di sicurezza informatica, la sostituzione degli elaboratori elettronici nella sala CED della Provincia e virtualizzazione dell'infrastruttura.

Obiettivo Privacy: Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo 2016/679/UE – GDPR del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, è proseguita l'attività del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) e l'adeguamento dell'Ente.

Obiettivo del Settore è stato il restyling del sito istituzionale dell'Ente al fine di adeguarlo alle linee guida di design per i siti della pubblica amministrazione che definiscono le regole di usabilità e design coordinati per la PA con l'obiettivo di semplificare l'accesso ai servizi, la fruizione delle informazioni online e migliorare la visibilità sui dispositivi mobili.

Obiettivo Digitalizzazione delle procedure di gara: La normativa di settore degli appalti pubblici ha fissato specifiche modalità di espletamento delle gare d'appalto. In tal senso ci si è adoperati per informatizzare le gare telematiche, digitalizzare le procedure di gara degli uffici provinciali per meglio garantire la trasparenza dell'operato dell'ente, il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento. La Provincia si è dotata della piattaforma telematica di negoziazione Appalti & contratti della Maggioli, prodotto che possiede caratteristiche tecniche compatibili con le politiche di gestione del sistema informatico provinciale. Si è provveduto anche alla formazione degli operatori dell'Ente.

Per quel che attiene le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria per le quali c'è l'obbligo di ricorso alle Convenzioni/Mercato elettronico Consip, questo Ufficio ha fatto ricorso a tali strumenti.

Obiettivo Attivazione Smart Working – gestione procedure in emergenza: Il CED è stato chiamato a predisporre gli strumenti digitali, hardware e software, per consentire ai dipendenti provinciali, autorizzati, ad espletare l'attività lavorativa in lavoro agile, fornendo il necessario supporto tecnico, per la soluzione di problematiche di accesso remoto alle postazioni informatiche dell'ufficio.

L'ufficio CED ha fornito altresì il necessario supporto tecnico al personale dell'Ente e ai componenti degli organi collegiali (Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale) per lo svolgimento delle sedute in modalità videoconferenza. Il risultato è stato da subito ottimo e soddisfacente pur con le limitate risorse disponibili ed ha evidenziato le eccellenti professionalità dei dipendenti del CED.



Per l'espletamento delle attività dello scrivente Servizio, ci si è avvalsi di una unità di personale in comando dalla Provincia di Savona, ora assunta in ruolo nell'organico dell'Ufficio CED con profilo di specialista informatico.

## **SETTORE INFRASTRUTTURE – RIFIUTI**

### **SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA**

Il Settore cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di istruzione secondaria superiore di proprietà ed in uso alla Provincia nei comuni di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia, Imperia e Pieve di Teco, al fine di garantire la fruibilità degli immobili di competenza e la sicurezza pubblica all'interno degli stessi, attenendosi scrupolosamente alle linee di indirizzo gestionali e nonostante le necessità effettive rilevate siano di gran lunga superiori agli interventi attuati.

Finanziamenti ottenuti e relativi interventi realizzati per € 6.161.927,67

A seguito di partecipazione al bando MIT Fondo Progettazione EE.LL. la Provincia ha ottenuto il cofinanziamento di tutte e 6 le progettazioni proposte mirate all'adeguamento /miglioramento sismico di edifici scolastici e non, per complessivi € 215.999,99 oltre alla quota di cofinanziamento da parte della Provincia per € 54.000,01.

A seguito di partecipazione al bando Ministero dell'Interno per il finanziamento di progettazioni definitive esecutive la Provincia ha ottenuto il finanziamento di € 70.000,00 per l'esecuzione della verifica di vulnerabilità sismica e la conseguente progettazione di adeguamento sismico della sede scolastica dell'IPSAA "D. Aicardi" di Strada Maccagnan a Sanremo.

A seguito di partecipazione al bando MIUR per il finanziamento di indagini diagnostiche sui solai ed i controsoffitti degli edifici scolastici di competenza, la Provincia ha ottenuto il finanziamento di tutte e 4 le indagini proposte per complessivi € 40.000,00.

La Provincia ha altresì avuto accesso a diversi finanziamenti messi a disposizione dal MIUR per fronteggiare l'emergenza COVID: in particolare sono stati finanziati tramite FONDI PON 2020 – EDILIZIA SCOLASTICA LEGGERA diversi interventi che hanno interessato l'intero territorio provinciale per complessivi € 500.000,00 oltre ad ulteriori € 40.000,00 finanziati direttamente dal MIUR.

Inoltre il MIUR ha finanziato € 2.687.000,00 per la realizzazione di 4 diversi interventi proposti dalla Provincia allo scopo di attuare interventi di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria per il recupero di locali da destinare all'uso scolastico.

A seguito di riutilizzo di fondi residui 2015 il MIUR ha finanziato, tramite Mutui BEI, n. 3 interventi che erano stati a suo tempo candidati dalla Provincia e che erano rimasti in graduatoria; tra il 2020 e il 2021 sono stati realizzati tutti e 3 per complessivi € 616.434,91 oltre al cofinanziamento da parte della Provincia per € 68.492,76.

Tra il 2020 ed il 2021 hanno avuto inizio i lavori di adeguamento/miglioramento sismico finanziati dal MIUR per complessivi € 1.600.000,00 su 2 edifici scolastici: l'IIS "C. Colombo" e l'IPSSAR "Ruffini-Aicardi" di Arma di Taggia e l'Istituto d'Arte-Liceo Artistico di Imperia)

Nel 2020 sono stati altresì realizzati i lavori inseriti nel Piano Regionale Triennale 2018-2020 – Graduatoria 3 - finanziati dal MIUR per l'adeguamento antincendio del Liceo "G.P. Vieusseux" di Imperia per complessivi € 70.000,00.

La Provincia ha inoltre partecipato al Progetto transfrontaliero ALCOTRA 2014-2020- Pays Ecoetiques con cui sono stati finanziati interventi di efficientamento energetico per complessivi € 200.000,00 presso l'ITIS "G. Galilei" di Imperia.

Interventi straordinari eseguiti con fondi propri in aggiunta ai fondi di ordinaria manutenzione

Lavori di manutenzione per la messa in sicurezza dei soffitti presso la sede dell'Istituto Tecnico "C. Colombo" di Sanremo € 134.627,00

Lavori di rinforzo strutturale a seguito di verifica di vulnerabilità sismica presso il Liceo "G.D. Cassini" € 53.570,20

Lavori spostamento aule Liceo artistico di Via Agnesi a Istituto scolastico di Piazza "U. Calvi" ad Imperia, sede provvisoria anno scolastico 2021/2022 € 128.383,93

Lavori di messa in sicurezza e ricostruzione parapetto su strada di proprietà nel complesso immobiliare "Colonia Alpina di Nava" € 38.426,06

Alienazioni per € 1.351.000,00

Si è proceduto alla alienazione della ex caserma VV.F di Imperia per la somma di € 1.351.000,00

## **SERVIZIO RIFIUTI**

Gli anni 2019, 2020 e 2021 sono stati fondamentali per la realizzazione degli indirizzi programmatici indicati nel Piano dell'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti approvato definitivamente con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 22/03/2018. In particolare si è proceduto a favorire le aggregazioni comunali dei bacini transitori operativi sino al 31/12/2020, accompagnando i Bacini sino alla sottoscrizione delle relative convenzioni amministrative di gestione comune del servizio e avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi comprensoriali di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Contemporaneamente, grazie alle importanti risorse trasferite dalla Regione Liguria, si sono programmati e finanziati interventi strutturali di potenziamento della raccolta differenziata in ogni singolo Bacino transitorio e nei due definitivi già individuati nel Piano. Nel complesso sono stati assegnati fondi per 1.432.183,03 € destinati all'ampliamento dei Centri di Raccolta o alla realizzazione di nuovi Centri finalizzati al potenziamento della raccolta differenziata sul territorio provinciale o ancora alla progettazione o implementazione dei sistemi di raccolta porta a porta.

Tali complesse attività pianificate e coordinate dalla Segreteria ATO Rifiuti Provinciale ha già consentito di aumentare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio provinciale dal 35% dell'anno 2018 al 53% dell'anno 2020, sicuramente in crescita anche per l'anno 2021, che sarà però verificata solo con l'anno 2022.

A seguito dell'emergenza pandemica epidemiologica Covid-19, verificatasi a partire dal febbraio 2020, la Regione Liguria ha traslato con propria ordinanza l'avvio dei Bacini definitivi dal 01/01/2021 al 01/01/2022. Fermo restando che dei 4 Bacini definitivi provinciali 2 erano già avviati a partire dal 2017, precisamente il Bacino Ventimigliese e quello Dianese Andorese, la Provincia di Imperia ha comunque provveduto con propria deliberazione di Consiglio n. 12 del 15/03/2021 a ridefinire i confini territoriali del Bacino Sanremese e di quello Imperiese, a parziale modifica del Piano dell'Area Omogenea Imperiese, al fine di consentire entro il 31/12 di entrare a regime come da Ordinanza regionale.

Nell'anno 2020 si è proceduto ad affidare con gara pubblica europea il servizio di igiene ambientale del Bacino Dianese Andorese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, il cui contratto è stato sottoscritto nel dicembre 2020 ed entrato a regime a far data dal 01/01/2021.

Nell'agosto 2020 si è, inoltre, proceduto a sottoscrivere specifico atto aggiuntivo alla concessione di costruzione e gestione della discarica pubblica di Collette Ozotto – Lotto 6, nei comuni di Taggia e Sanremo, per l'ulteriore smaltimento di 91.115 tonnellate di rifiuti solidi urbani non pericolosi, nell'ambito della stessa portata volumetrica della discarica, grazie ad una maggior compattazione dei rifiuti.

Nel mese di luglio del 2021 si è autorizzato un ulteriore maggior smaltimento di 10.000 tonnellate all'interno del perimetro del Lotto 6, a seguito di una variante progettuale non sostanziale predisposta dagli Uffici competenti.

Tali due modifiche citate consentiranno di ridurre il rischio emergenziale di smaltimento dei rifiuti provinciali nelle more intercorrenti tra la chiusura della discarica di Collette Ozotto e la costruzione del futuro impianto tecnologico di Colli, permettendo ai Comuni conferitori di smaltire fino al settembre 2022 i propri rifiuti nella discarica stessa.

Per quanto attiene, invece, alla futura realizzazione dell' impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia, da ubicare in località "Colli", nel Comune di Taggia, in procedura di project financing ad iniziativa privata, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., si precisa che a causa della emergenza epidemiologica pandemica COVID-19 si sono inevitabilmente dilatati i tempi istruttori ottenendo solo nel maggio 2020 il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui entro il 31/12/2020 si è potuto verificare e validare il progetto approvato in sede regionale, adeguandolo alla nuova normativa prevista nel D.Lgs. 121/2020. Il primo semestre dell'anno 2021 è stato conseguentemente dedicato alla stesura e predisposizione del Bando di gara europeo per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'impianto, secondo la disciplina contrattualistica pubblica del Partenariato Pubblico Privato, che consentirà di pubblicarlo entro il corrente anno. Nell'ambito della gestione delle tre discariche provinciali di inerti ampliate negli anni 2017 e 2018, sono stati autorizzati impianti di recupero finalizzati ad una migliore gestione delle discariche stesse e ad un eventuale utilizzo in edilizia del materiale recuperato, con minor uso di suolo.

## **SERVIZIO STRADE**

L'Amministrazione Provinciale di Imperia, tramite il proprio Servizio Strade, gestisce una rete stradale che si dipana per ben 780 chilometri, con alcuni tratti stradali, sterrati e non, che in pratica vanno a toccare le prime propaggini delle Alpi Marittime.

Dunque, da ciò discende una gestione delle stesse, estremamente complessa, e quindi molto costosa.

La viabilità costiera, molto frequentata, collegante centri abitati di primaria importanza, deve essere costantemente tenuta in perfetta efficienza, per il notevole traffico veicolare; quella montana necessita di particolare cura, sia per il collegamento con i centri abitati che per evidenti aspetti turistici, che soprattutto d'estate (con il notevole sviluppo della fruizione eco-sostenibile) richiede un'attenzione ed una manutenzione costante.

Nel biennio 2019-2021 si è cercato di rispondere alle esigenze sopra citate con una spesa di circa 1.700.000 euro/annui, concessi dal Ministero delle Infrastrutture, realizzando interventi di manutenzione ordinaria.

Sono stati realizzati, inoltre, interventi puntuali in numerosi punti critici della viabilità provinciale, con una spesa complessiva di circa 6.000.000 euro, con fondi derivanti dalle Accise Regionali e con una compartecipazione di fondi dell'Amministrazione Provinciale.

Nel corso del 2021 la Provincia, a seguito di puntuale richiesta ed a completamento del censimento, ha ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture un importo di 8.200.000 euro per la manutenzione dei ponti, dislocati lungo la viabilità provinciale, che dovrà essere realizzata nel triennio 2022/2024. Un risultato di grande importanza che consentirà tra l'altro, prioritariamente, di intervenire già nel corso del 2022 sul ponte di Loreto di Triora, grazie ad una progettazione completata nel giugno del 2021. Tale infrastruttura, oltre alla sua importanza dal punto di vista logistico rappresenta un "ponte" con delle valenze tecniche di grande pregio. Realizzato negli anni 60, per decenni ha conservato il primato di essere il ponte ad arcata unica più alto d'Italia e tra i più alti d'Europa.

Grazie alla professionalità degli Uffici competenti si è risposto con efficienza ed immediatezza agli eventi meteo che si sono abbattuti sul ponente ligure nell'autunno del 2019 ed in quello del 2020. Nel 2019, nel mese di novembre, a seguito della frana che ha completamente inghiottito la Provinciale che conduce a Rocchetta Nervina, gli Uffici hanno predisposto la progettazione e la collocazione di un ponte provvisorio, che dopo venti giorni ha ripristinato i collegamenti con il centro abitato, ricostruendo poi la strada dopo sei mesi e disinstallando il ponte provvisorio stesso.

Nell'autunno 2020, un evento meteo di eccezionale rilevanza, ha praticamente bloccato con frane e smottamenti la viabilità in Valle Argentina ed in valle Arroscia. Gli Uffici, con una spesa di 6.000.000 di euro di interventi di somma urgenza, in poco meno di due giorni ha ripristinato provvisoriamente la viabilità e nei successivi 4-5 mesi ha completato i lavori di messa in sicurezza dei tratti stradali distrutti e/o danneggiati dalle piene dei corsi d'acqua.

Per quanto riguarda il **Comprensorio sciistico di Monesi** l'Amministrazione sin dal primo momento ha posto in essere ogni possibile iniziativa per lo sviluppo del comprensorio fortemente martoriato dall'alluvione del 2016, che ha isolato l'abitato di Monesi di Mendatica e penalizzato l'intera Valle Arroscia.

Nel concreto si è proceduto perseguendo i seguenti obiettivi:

- Con DCP nel dicembre 2019 è stato deciso di entrare nella gestione della strada ex militare Monesi Limone considerata volano per tutte le attività outdoor;
- La Provincia di Imperia unitamente alla Regione Liguria, al Parco alpi Liguri ed ai Comuni del comprensorio ha costituito un comitato tecnico per un piano di rilancio sia invernale che estivo riguardante sia l'aspetto sportivo che commerciale che sociale;
- Ha intrapreso e promosso innumerevoli incontri e iniziative volte da una parte a concludere accordi con la proprietà dei terreni e dall'altra per individuare un possibile gestore della seggiovia biposto ferma da 5 anni;
- la Provincia ha partecipato alla richiesta di contributi regionali ed europei nonché è partner in un bando europeo con diversi Comuni piemontesi per la manutenzione straordinaria delle strade provinciali e delle strade "bianche" (messa in sicurezza della SP 88 Monesi Limone, sistemazione della Sp 100 e della SP 74 verso il Colle di Nava e Verso Mendatica, strada del Garezzo, Gouta, Collardente, Pigna, Triora);
- la Provincia ha reso possibile per l'estate del 2021 l'apertura di tutte le strade "bianche" in parte oggetto di frane dovute alle 2 alluvioni del 2016 e del 2020 ed in parte oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- con delibera di giunta del luglio 2021 la Provincia ha aderito ad un accordo di programma con il Parco Alpi Liguri e tutti i Comuni della Valle Arroscia e il Comune di Briga Alta con la finalità di far ripartire la seggiovia che necessita di importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sostenere il costo per le attività di pianificazione e di programmazione comunale nonché per procedere all'acquisizione coattiva delle aree al momento elemento dirimente per le attività dell'areale di Monesi;
- in data 29 luglio scorso si è tenuto presso la sala consiliare provinciale un incontro storico dove la Provincia di Imperia, il Parco Alpi Liguri, tutti i Comuni delle valli che gravitano su Monesi (Argentina, Nervia e Arroscia) nonché alcuni Comuni del Cuneese (Ormea e Briga Alta) hanno sottoscritto un documento comune volto a definire ogni possibile iniziativa per lo sviluppo del comprensorio montano (sentieristica, bike, ciaspole, sci, trekking, manifestazioni sportive e culturali, rilancio economico e sociale), sono quindi state poste le basi per un vero e concreto cambio di rotta.

## **SETTORE SEGRETERIA GENERALE – TRASPORTI**

L'ufficio Trasporti ha competenza in materia di trasporto pubblico locale e di trasporto privato (licenze per trasporti di merci in conto proprio oltre che scuole nautiche, pratiche auto, autoscuole, officine di revisione, noleggio di autobus con conducente, provveditorato auto e servizio autista - autocentro).

Per quanto riguarda il trasporto privato si è riscontrato un assestamento delle difficoltà operative causate da una diminuzione di personale a seguito della Legge Del Rio pari al 50% degli addetti. La ripartizione del lavoro ha richiesto una forte interconnessione tra tutto il personale.

Le maggiori criticità si sono tuttavia riscontrate in materia di trasporto pubblico locale, innescate soprattutto per le conseguenze della pandemia da Covid-19 e le pregresse ben note criticità e difficoltà dell'Azienda RT, affidataria del servizio.

L'ufficio ha dovuto far fronte, con una diminuzione del personale in quanto è stata assegnata l'unica dipendente storicamente operativa sul servizio TPL, ad altro settore per il 50% del monte ore settimanale, alla mole di provvedimenti governativi volti a sopperire i mancati ricavi tariffari ed i servizi aggiuntivi, scolastici e non, che ovviassero alla diminuzione del coefficiente di riempimento dei mezzi.

Dette difficoltà hanno inevitabilmente rallentato le procedure di rinnovo dell'affidamento del servizio, scadente a tutto il 31\03\22.

Tuttavia, è stato affidato il servizio di supporto alla società Lem-TTA, al fine di individuare la modalità di affidamento più consona alle esigenze contingenti. Detto incarico è tuttora in corso.

Sul versante dei fondi di finanziamento del servizio, è stata conclusa la complessa procedura di firma dell'Accordo di programma 2018-2027 con tutti i Comuni della Provincia, il quale è stato opportunamente trasmesso a Regione Liguria per il seguito di competenza."

### **U.O.A. POLIZIA PROVINCIALE**

La Polizia Provinciale in Italia è un Corpo o un servizio di Polizia Locale alle dipendenze della Provincia-Ente di Area vasta o Città Metropolitana di riferimento. Gli obiettivi primari della Polizia Provinciale sono definiti dall'attribuzione di funzioni istituzionali e di compiti operativi specialistici e variegati di fondamentale importanza per garantire un presidio territoriale soprattutto nelle zone montane, dell'entroterra e nei territori di tutti quei comuni che sono privi di strutture complesse. La polizia Provinciale ad Imperia partecipa a numerose attività operative, nell'ambito di piani di controllo del territorio, unitamente alle altre forze di polizia locale e dello stato sotto il coordinamento della Prefettura o della Questura. Il Corpo svolge servizio di Polizia Stradale come previsto dall'art. 12 primo comma lettera d-bis del codice della strada. Il servizio è espletato nell'ambito del territorio di competenza corrispondente al territorio provinciale. Tale attività tuttavia non si limita solamente agli 800 km di strade provinciali, ma è estesa a tutta la rete viaria con particolare riferimento al contrasto dell'eccesso di velocità mediante strumentazione elettronica quale il tele laser, nonché al contrasto della mancata copertura assicurativa e l'inottemperanza della revisione periodica dei veicoli. La Polizia Provinciale si occupa anche dei servizi di tutela e vigilanza del patrimonio dell'ente quali le ville e i terreni demaniali. Attività di vigilanza e di controllo è stata svolta a tutela del personale viaggiante sui mezzi pubblici della RT (Riviera Trasporti), società partecipata della Provincia d'Imperia. Attività di rappresentanza. Accompagnamento Presidente e scorta gonfalone.

Tra i compiti del Corpo di Polizia Provinciale di Imperia c'è il supporto amministrativo dei piccoli Comuni come previsto dall'art. 1 commi 85-86 della Legge n. 56/2014; conseguenti le numerose convenzioni stipulate per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale convenzionata tra la Polizia Provinciale e i Comuni singoli o in forma associata.

La riconosciuta professionalità del corpo ha consentito di stipulare una convenzione anche con la confinante provincia di Savona priva di polizia locale per contrastare i fenomeni dell'eccesso di velocità e ridurre la conseguente incidentalità stradale. Tale convenzione prevede l'utilizzo di apparecchiature fisse per il rilevamento della velocità, attraverso l'espletamento di funzioni di polizia stradale da parte del Corpo di Polizia Provinciale di Imperia, all'interno del territorio e su alcune strade di competenza della Provincia di Savona. La prestazione di servizio resa consente un introito di 200.000 euro annui.

Nel periodo di mandato, oltre ai compiti di istituto, la Polizia Provinciale è stata impegnata:

Nei servizi di Ordine Pubblico, disposti dalla Questura di Imperia, per l'emergenza sanitaria COVID-19 prevalentemente sul territorio dei comuni montani un totale di 358 ore;

Nei servizi richiesti dei comuni convenzionati per un totale di 1280 ore, considerata la pandemia in atto, tale numero indica un gradimento molto positivo da parte delle comunità convenzionate;

Nella valutazione e completamento del progetto finalizzato ad implementare la sicurezza stradale attraverso l'installazione di un impianto di rilevamento della

velocità sull'Aurelia BIS, attualmente siamo in attesa delle valutazioni della Prefettura di Imperia. Nel contempo si sta procedendo all'acquisto di una nuova strumentazione di rilevamento della velocità mobile che permetterà di incrementare la sicurezza stradale su tutta la viabilità Provinciale e non;

Nella attività di supporto alla MTC per quanto concerne le attività previste dall'art. 129 e/o 130 del C.D.S.

Criticità: obsolescenza mezzi e attrezzatura in dotazione e anzianità degli agenti, la necessità di rafforzare l'organico con una figura anche di categoria C che abbia particolare esperienza e buone capacità amministrative

## **SETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – TUTELA AMBIENTE**

### **Servizio idrico integrato**

Il Settore ha posto in essere le azioni ritenute necessarie al fine di addivenire alla gestione unica d'ambito in materia di servizio idrico integrato. Tuttavia le mancate o evasive risposte dei soggetti interessati (gestori cessati *ex lege*, comuni dell'ambito, gestore unico) unito al contenzioso posto in essere nel 2019 da alcuni dei soggetti interessati non hanno consentito di trarre le tappe intermedie propedeutiche e necessarie per realizzare la gestione unitaria del servizio idrico integrato. L'elevato tasso di ingovernabilità ha portato al Decreto del Presidente della Regione Liguria n. 5372 del 16 settembre 2016, ai sensi dell'art. 152, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. trasmesso con nota prot. PG/2019/263568 del 17/09/2019, acquisita agli atti prot. 21639 del 18/09/2019, avente ad oggetto "Art. 152 c.3 D.Lgs. 152/2006. Nomina Commissario ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti della provincia di Imperia quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest".

Il Settore ha conseguentemente fornito puntuale assistenza e supporto tecnico ed amministrativo nel processo di perfezionamento della gestione unitaria del servizio idrico da parte del gestore unico, Rivieracqua S.c.p.A, intrapreso dal Commissario *ad acta* che, in estrema sintesi, ha comportato l'avvenuto subentro dei gestori cessati *ex lege* 2i Rete gas S.p.A ed AIGA S.p.A a far data dal 01.01.2021, di AMAT

S.p.A. a far data dal 01.02.2021 e, per quanto riguarda il gestore pubblico cessato *ex lege* AMAIE S.p.A. l'affitto del ramo d'azienda;

- il Settore ha inoltre provveduto:

- all'aggiornamento del corrispettivo del servizio idrico integrato ai sensi della deliberazione l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 avente per oggetto "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 ed al successivo caricamento dati sul portale dell'Autorità;
- ad effettuare, congiuntamente al gestore IRETI, diverse simulazioni per la revisione delle tariffe agricole;
- ad informare i Comuni salvaguardati ed il gestore unico, Rivieracqua S.c.p.A, in merito alla disciplina introdotta dal D.M. 93/2017 avente ad oggetto la verifica dei misuratori da sottoporre a sostituzione, nonché ad esaminare le proposte di deroga pervenute da parte di n. 10 dei Comuni in salvaguardia (Armo, Airole, Borgomaro, Chiusanico, Castelvittorio, Cesio, Lucinasco, Molini di Triora, Triora) e ad inviare quelle ritenute assentibili all'Autorità di Regolazione della gestione del contenzioso amministrativo promosso da gestori cessati e/o da altri enti;
- al periodico aggiornamento dell'anagrafica territoriale del servizio idrico integrato (ATID) sul portale ARERA per gestioni in salvaguardia e gestore unico;

- alla predisposizione della relazione ai sensi dell'art. 172, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale".
- al controllo della concessioni idropotabili dell'A.T.O. Ovest – Imperiese (quasi tutte in capo ai Comuni) al fine di procedere, per i Comuni non in salvaguardia, previa regolarizzazione delle stesse, alla successiva voltura in capo all'Amministrazione Provinciale;
- alla partecipazione alle assemblee della Conferenza dei Sindaci ex art. 30 del testo unico sugli enti locali ed alle assemblee dei Soci di Rivieracqua S.c.p.A.;
- all'aggiornamento, per i Comuni in salvaguardia, del corrispettivo del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione A.R.E.R.A. n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019, attraverso la raccolta e l'aggiornamento delle principali variabili tecniche ed economiche di ciascun Comune. A tal fine ha predisposto la scheda di raccolta dati semplificata rispetto al modello dell'Autorità di Regolazione, ha promosso incontri (in videoconferenza) con gli enti interessati per illustrare le novità introdotte dalla deliberazione n. 580/2019/R/IDR, in merito al percorso di aggiornamento tariffario composto da una prima fase di ricognizione dei dati necessari all'elaborazione della tariffa e da una seconda fase di asseverazione delle informazioni raccolte con conseguente individuazione degli investimenti e degli obiettivi minimi di servizio da raggiungere da parte degli enti locali interessati ed infine ad esaminare la documentazione pervenuta .

## **Tutela ambiente**

Il Settore ha svolto costante e puntuale attività istruttoria finalizzata al rilascio e/o rinnovo delle autorizzazioni relative:

- allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura e/o in corpo idrico superficiali;
- agli impianti di depurazione a servizio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;
- alle emissioni in atmosfera;
- alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- alla costruzione di infrastrutture elettriche;
- il Settore ha aderito, e coinvolto i Comuni del territorio, al "Programma per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria" approvato dalla Regione Liguria con deliberazione di Giunta Regionale 13 febbraio 2017, n. 113 "(Atto di Giunta Provinciale n. 54/2020);
- il Settore ha altresì provveduto in merito al controllo sugli impianti termici:
- ad effettuare controlli d'ufficio, a parziale sostituzione delle attività di controllo ed ispezione sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici sospesa a causa dell'emergenza COVID, attività ad oggi puntualmente riavviata;
- all'esame delle richieste di modifica, integrazioni etc., dei dati degli impianti sul portale regionale Caitel da parte dei manutentori;
- al completamento dei data-base relativi agli impianti termici mediante il censimento di 9.000 impianti.

## **Ville e giardini**

Il Settore ha curato, per una migliore valorizzazione del patrimonio architettonico, storico, artistico, culturale ed ambientale, tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi finalizzati all'affidamento in concessione di alcuni immobili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale come di seguito indicato:

- al Comune di Imperia, per la durata di 6 anni a far data dal 01/03/2020, dell'immobile denominato Villa Grock ad Imperia per la valorizzazione turistico-culturale della villa e del parco;
- all'Istituto Superiore G. Ruffini in associazione temporanea di scopo A.T.S. raggruppamento temporaneo con l'Associazione ANFFAS Onlus di Imperia,

per la durata di anni 8 dell'Oliveto Sperimentale di Imperia "affinché il patrimonio di cultura che esso rappresenta ritorni a essere studiato, conservato, sviluppato e valorizzato con opportune azioni produttive, formative, turistiche, gastronomiche e sociali" (contratto rep. n. 30618 del 08.07.202);

- alla Società Prime Qualità, per la durata di anni 9, dell'immobile denominato Villa Nobel a Sanremo per la valorizzazione turistico-culturale della villa e del parco (contratto rep. n. 30424 del 29.11.2018);

il Settore ha altresì:

- svolto una costante attività di controllo e valutazione della corrispondenza dei lavori eseguiti dalla Società Prime Quality rispetto a quanto stabilito del contratto di concessione di Villa Nobel con particolare riferimento all'adeguamento dell'immobile alla normativa in materia di prevenzione incendi;
- curato la redazione del progetto definitivo-esecutivo di adeguamento alla normativa antincendio del Teatro Salvini di Pieve di Teco, esaminato con esito favorevole dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e la procedura di acquisizione del parere della competente Soprintendenza necessario per dare avvio ai lavori;
- curato la regolarizzazione catastale dell'immobile di proprietà sede dell'Ancora a Ventimiglia;
- effettuato la manutenzione, nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate, del parco di pertinenza dell'immobile sede dell'Amministrazione Provinciale e della Prefettura;
- effettuato gli adempimenti volti al rispetto della normativa sulla sicurezza dell'immobile sede dell'Amministrazione Provinciale, anche mediante sostituzione delle lampade di emergenza presso i piani e lungo le scale principali e secondarie di detto immobile;
- curato, in collaborazione con il Comune di Bordighera comproprietario, la gestione del compendio immobiliare Villa Regina Margherita di cui l'Amministrazione Provinciale è proprietà al 70%, per il quale è peraltro ad oggi in fase di istruttoria la proposta di accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 con il quale la Provincia di Imperia e il Comune di Bordighera, al fine di preservare il valore con manutenzioni ordinarie costanti e restituire alla collettività il suddetto bene valorizzando la finalità culturale e turistica, intendono definire i reciproci impegni per la concessione della gestione dell'immobile a soggetto qualificato, mediante gara ad evidenza pubblica ed offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che garantisca la gestione ottimale del servizio medesimo.

## **SETTORE – CEMENTO ARMATO – ANTISISMICA – URBANISTICA**

L'attività del Settore è finalizzata:

- al rilascio Autorizzazioni antisismiche preventive, alla gestione delle pratiche di cemento armato e alla verifica della corretta applicazione della normativa statale e regionale in materia di vigilanza e controllo sulle costruzioni e della normativa tecnica in materia costruzioni in zona sismica. In particolare l'attività consiste:

1. nell'esame tecnico-formale preventivo della documentazione allegata alle denunce depositate ai sensi degli artt. 65, 93 e 93 bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i. nonché delle integrazioni, varianti, relazioni finali, collaudi, etc.;
2. gestione dell'archivio delle pratiche per la loro conservazione, per ricerche, visure, estrazioni copie, documenti, accesso atti, etc.;
3. esame tecnico-sostanziale delle pratiche soggette a controllo a campione obbligatorio (e non soggette ad autorizzazione sismica preventiva);
4. trattazione pratiche relative alle violazioni della normativa in materia di costruzioni in zona sismica;
5. sopralluoghi in cantiere relativamente alle pratiche soggette a controllo obbligatorio a campione;



6. attività tecnico-amministrativa propedeutica al rilascio autorizzazione sismica preventiva (esame tecnico dei progetti nei gruppi di lavoro, redazioni verbali, predisposizione lettere di integrazioni, ricezione integrazioni, esame integrazioni e valutazione complessiva della pratica finalizzata al rilascio del provvedimento finale, predisposizione provvedimento finale, etc.);
7. attività amministrativa varia necessaria per garantire la funzionalità del Settore;
- alla gestione delle competenze urbanistiche in capo alla Provincia: PUC, PUO e controllo degli atti paesistico-ambientali; verifica di legittimità ed eventuale annullamento dei titoli abitativi edilizi; controllo in materia di abusivismo edilizio dell'Attività dei Comuni con eventuali assunzioni dei relativi provvedimenti in via sostitutiva;
- gestione tecnica del patrimonio immobiliare extra scolastico della Provincia.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL :** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO	ATTI
2019	2
2020	2
2021	1

### **2. Attività amministrativa.**

#### **2.1. Sistema ed esiti controlli interni:**

Il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", facendo propri i principi del D. Lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito ed al tempo stesso integrato. Il Decreto Legge n. 174/2012 conv. con modificazioni dalla Legge n. 213/2012 ha integrato

l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni. L'aumento dei controlli costituisce uno degli elementi che più caratterizzano il D. L. 174/2012 sugli enti locali. Tale incremento si concretizza nell'introduzione di forme di verifiche delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nel rafforzamento del rilievo di pareri, nell'adempimento dei compiti, delle responsabilità e della autonomia dei responsabili dei servizi finanziari, nell'aumento dei compiti dei revisori dei Conti. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a. **controllo di regolarità amministrativa** finalizzato a garantire la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b. **controllo contabile** finalizzato a garantire la regolarità contabile attraverso il parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- c. **il controllo sugli equilibri finanziari** consistente nel controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- d. **il controllo strategico** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- e. **il controllo di gestione** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, le economicità dell'azione amministrativa ed ad ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- f. **il controllo sugli organismi gestionali esterni**, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli stessi tramite l'affidamento di indirizzi ed obiettivi gestionali e la qualità dei servizi erogati.

Organo di controllo importante per l'Amministrazione Provinciale è il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

Nel corso del mandato si sono avvicendati due collegi diversi. Il primo è scaduto in data 30/06/2019 ed il secondo, tuttora in carica è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 20/06/2019 per il triennio 2019/2022. (sostituzione componente dimissionario e nomina nuovo componente Deliberazione CP n. 20 del 07/06/2021)

Il Collegio dei Revisori ha sempre proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle funzioni stabilite dall'articolo 239 del TUEL e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari S.I. Qu.E.L. su Bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ambedue i Collegi hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli esprimendo pareri sui principali atti amministrativi e contabili svolgendo attività di supporto al Consiglio provinciale.

Altro organo di controllo interno dell'Amministrazione è il Nucleo di Valutazione che ha il compito di verificare, mediante valutazioni comparative costi e rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

**L'attività del Nucleo di valutazione** ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. la valutazione delle prestazioni del personale dirigente dell'Ente;
2. la proposta ed il monitoraggio del sistema di misurazione valutazione delle performance e della trasparenza ed integrità dei controlli interni, l'elaborazione della relativa relazione annuale al Presidente;
3. il rilievo di eventuali criticità del sistema da comunicare alla Corte dei Conti, all'Ispettorato della Funzione Pubblica ed all'ANAC;
4. la correttezza dell'utilizzo delle premialità previste dal D. Lgs. n. 150/2009 attraverso la valutazione e certificazione del livello di conseguimento degli specifici obiettivi e programmi affidati alle singole strutture dell'Ente, al fine di autorizzare l'erogazione delle premialità previste al personale interessato e sempre nel rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 150/82009;
5. la corretta applicazione delle direttive e prescrizioni dell'ANAC;
6. supporta l'organo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici favorendone il coordinamento e nelle individuazioni delle responsabilità degli obiettivi medesimi.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi svolto le funzioni di verifica nel rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici dei servi provinciali nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP) e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Piano delle performance.

Il D.U.P. ed il P.E.G. sono strumento che danno avvio al ciclo di gestione delle performance.

**Il ciclo di gestione delle performance** si articola nelle seguenti fasi;

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che dovranno essere sintetici, chiari, misurabili, riferibili ad un arco temporale determinato ( di norma corrispondente ad un anno) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio periodico ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico e amministrativo.

L'Amministrazione provinciale, in coerenza con le disposizioni amministrative adotta un sistema di valutazione delle performance organizzativa e individuale volto a valutare il rendimento dell'Amministrazione nel suo complesso e nell'ambito delle articolazioni previste nonché a misurarne le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale.

L'Ente promuove il merito e il miglioramento delle performance organizzativa e individuale, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli incentivi.

Annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile e dal piano degli obiettivi – piano delle performance, con evidenziati i progetti assegnati a ciascun responsabile e la tempistica di realizzazione.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi per le annualità centrali del mandato si sono riscontrate difficoltà non tanto a verificare la realizzazione degli obiettivi quanto a definire gli stessi stante la situazione di forte incertezza provocata dai tagli imposti dalle leggi di stabilità e dalla mancata attuazione della riforma, i bilanci sono stati approvati dopo la metà dell'anno e pertanto la capacità di gestione e programmazione ne ha risentito pesantemente.

Al termine dell'esercizio, ogni responsabile di settore prende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto.

Nell'ambito dei controlli sopra descritti non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo – contabile.

I pareri e le valutazioni sono sempre stati sia positivi sia pur talvolta accompagnati da suggerimenti.

**2.1.1. Controllo di gestione:** Il controllo di gestione è stato impostato secondo le classiche fasi, che di seguito si riportano con una esemplificazione relativa ai finanziamenti comunitari utilizzati dal Settore, su cui di seguito si fornisce dettaglio:

- del controllo antecedente con l'impostazione degli indicatori di efficienza e la programmazione/progettazione degli interventi da effettuare;
- del controllo concomitante, con l'inserimento dei dati rilevati dalla gestione delle attività nelle certificazioni periodiche, attraverso l'inserimento in appositi strumenti e sistemi informativi di monitoraggio ed un'attività di reporting condotta anche attraverso relazioni periodiche;
- del controllo successivo, con l'inserimento nelle certificazioni e rendicontazioni finali e la verifica del conseguimento dell'indicatore prestabilito in sede di programmazione.

Per quanto riguarda il controllo di gestione sulle società partecipate lo stesso è stato effettuato annualmente dal Dirigente competente in materia.

**2.1.2. Controllo strategico:** Nelle annualità in oggetto il Nucleo di Valutazione ha rilevato il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati tramite il PEG – Piano delle Performance. E' opportuno precisare che nel periodo di mandato la Provincia non ha potuto disporre degli ordinari strumenti di programmazione pluriennale, in quanto l'Ente è soggetto al processo di revisione istituzionale.

**2.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

Come stabilito con Regolamento approvato con D.G. Nr. 53 dell'8 marzo 2012 e s.m.i, Il sistema di valutazione del personale è organizzato in modo da essere strettamente collegato al PEG e al report, da cui trae le informazioni ai fini della misurazione dei risultati.

Il sistema di valutazione prende in considerazione:

- la posizione ricoperta da ogni valutato all'interno della struttura;
- il peso (strategicità/complessità e tipologia) degli obiettivi assegnati;

e si basa sui seguenti fattori di valutazione:

- a. grado di raggiungimento obiettivi della struttura (*performance organizzativa*);
- b. grado di raggiungimento obiettivi individuali (se assegnati oltre i precedenti);
- c. competenze professionali/manageriali (*performance individuale*);
- d. capacità di valutazione del personale della struttura diretta (per i soli dirigenti).

A ciascuno dei suddetti fattori è assegnato un peso, come nella seguente tabella.

**Peso parametri di performance:**

Fattore di valutazione	Dirigenti	PO	Personale
grado di raggiungimento obiettivi di struttura e/o individuali	60%	50%	50%
competenze professionali/manageriali	30%	50%	50%
capacità di valutazione del personale*	10%	–	–

\* la capacità di valutazione del personale costituisce una particolare declinazione delle competenza manageriali dei dirigenti

I dati per definire la performance organizzativa di ciascuna struttura sono tratti dal referto del controllo di gestione, che riflette i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati con il PEG.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi pesa in modo differenziato a seconda del ruolo svolto dal personale, come evidenziato nella sotto indicata tabella.

**Incidenza del grado di raggiungimento degli obiettivi**

% raggiungimento obiettivi	Dirigenti	PO	Personale
grado = 100%	100	100	100
90% ≤ grado < 100%	90	95	100
80% ≤ grado < 90%	70	85	95
70% ≤ grado < 80%	0	70	85

60% ≤ grado < 70%	0	60	75
50% ≤ grado < 60%	0	0	60
grado < 50%	0	0	0

A ciascun dipendente sono assegnati due coefficienti:

- coefficiente economico, relativo alla posizione economica (tratto dal CCNL);
- coefficiente orario, relativo all'impegno orario sull'obiettivo da misurare.

In sintesi, gli elementi che influenzano l'ammontare del premio per la performance organizzativa sono: il peso degli obiettivi, il coefficiente assegnato per l'inquadramento contrattuale (coefficiente economico), l'impegno orario nell'obiettivo considerato (coefficiente orario) e il grado di raggiungimento del risultato (secondo la tabella che precede).

L'attribuzione del punteggio relativo alla performance individuale avviene attraverso l'acquisizione di apposite schede di valutazione, in conformità a quanto previsto dalla contrattazione.

#### **2.1.4. CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUEL**

Il controllo sulle società partecipate dell'Ente è stato definito dal Consiglio Provinciale con deliberazione di Consiglio n. 5 del 30/01/2013.

Ai sensi del suddetto Regolamento l'Ufficio Società Partecipate svolge il controllo sull'andamento contabile, gestionale e organizzativo delle società nonché sul rispetto della disciplina dettata dal legislatore in materia di società pubbliche (art.14, comma 1, lett. d).

Sono strumenti per l'esercizio del controllo i documenti di bilancio, il prospetto delle rilevazioni economico-finanziarie periodiche, il prospetto per il controllo giuridico - amministrativo, i verbali delle sedute dell'assemblea dei soci, la corrispondenza intercorsa con le società, le informazioni acquisite mediante consultazione del registro delle imprese e altre banche dati pubbliche, gli strumenti per il controllo degli obiettivi gestionali assegnati alle società ove la Provincia assume il ruolo di socio di riferimento (art. 15 del Regolamento), le relazioni dell'Ufficio e gli atti dei competenti organi.

Il controllo è diretto:

- a rilevare i rapporti finanziari tra le società e l'Ente;
- a verificare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa delle società;
- a verificare il rispetto da parte delle stesse delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e delle altre norme in materia di società pubbliche;
- a perseguire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità di gestione degli organismi partecipati al fine del raggiungimento e del mantenimento dell'equilibrio dei conti.

Il controllo è organizzato come segue:

- controllo nella fase di formazione dello statuto e successive modifiche ed integrazioni;

- definizione del sistema di governance nell'ambito delle disposizioni di legge in materia;
- esercizio dei poteri di nomina degli organi societari;
- acquisizione a cadenza annuale dei dati e delle informazioni per il controllo giuridico amministrativo mediante la compilazione da parte delle società dell'apposito modello di report predisposto dall'Ufficio (i prospetti per la rilevazione dei dati e delle informazioni utili al controllo sono stati definiti, da ultimo, con Provvedimento Dirigenziale n. A1/2 del 22/02/2017). In corso d'anno le società vengono aggiornate con apposite circolari sulle novità normative che intervengono in materia;
- raccolta, in occasione della predisposizione del bilancio provinciale, dei dati attinenti i rapporti finanziari tra l'Ente e le società al fine delle verifiche di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011;
- ex ante, per le società finanziate, analisi del budget d'esercizio;
- ex post, analisi dei bilanci d'esercizio e degli altri documenti trasmessi dalle società;
- predisposizione degli atti di indirizzo in materia di spese di personale e assunzioni, affidamenti di incarichi professionali, anticorruzione e trasparenza;
- individuazione degli obiettivi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 del TUSP e richiamo alle decisioni assunte dall'Ente in caso di riscontrate inosservanze agli indirizzi impartiti;
- controllo dei siti web al fine di verificare l'osservanza degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza.

L'esito dei controlli svolti durante il periodo di mandato è contenuto nei seguenti provvedimenti: decreto del Presidente n. 73 del 23/5/2019, n. 63 del 05/6/2020 e P.D. n. PS/4 del 12/5/2021.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE TITOLO 1- 2-3	<b>40.110.253,12</b>	<b>41.533.013,83</b>				
TITOLO 4 ENTRATE IN C/ CAPITALE	2.419.760,71	5.728.454,09				

TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	18.532,80				
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0.00	150.000,00				
TOTALE	42.530.013,83	47.430.000,72				

SPESE (IN EURO)	2019	2020	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.085.081,15	35.907.739,57				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.376.085,07	5.258.076,05				
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	1.263.677,19	545.191,63				
<b>TOTALE</b>	40.724.843,41	41.711.007,25				

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	5.958.225,93	4.848.666,50				
TITOLO 7 SPESE PER CONTO						



DI TERZI E PARTITE DI GIRO	5.958.225,93	4.848.666,50				
-------------------------------	--------------	--------------	--	--	--	--

### 3.2. Equilibrio economico-finanziario del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
	2019	2020	20__	20__	20__
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	580.111,44	564.877,29			
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	766.393,81	1.532.787,62			
Entrate titoli I-II-III	40.110.253,12	41.533.013,83			
Spese titolo I – spese correnti	36.085.081,15	35.907.739,57			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	564.877,29	653.294,04			
Spese titolo 4 – quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	1.263.677,19	545.191,63			
Somma finale	2.010.335,12	3.458.878,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	1.513.584,86	902.143,30			

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	68.732,00	10.244,55			
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	3.455.187,98	4.350.777,01			
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	0,00	594.689,76			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	1.529.887,07	3.764.486,61			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	1.925.300,91	-8.399,36			
Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di Rendiconto	214.557,59	1.385.320,94			
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	1.710.743,32	-1.393.720,30			
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	980.653,53	121.030,55			
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale iscritto					

in entrata	2.065.240,56	865.149,59			
Entrate titolo 4-5-6	2.419.760,71	5.896.986,89			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	68.732,00	10.244,55			
Spese titolo II – Spese in c/capitale	3.376.085,07	5.258.076,05			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	865.149,59	498.947,52			
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	1.293.152,14	1.136.388,01			
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio	0,00	0,00			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	1.608.675,61	405.725,68			
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-315.523,47	730.662,33			
Variazione accantonamenti in					

c/capitale effettuata in sede di Rendiconto	0,00	0,00			
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-315.523,47	730.662,33			
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	4.748.340,12	5.487.165,02			
Risorse accantonate stanziare nel bilancio	0,00	594.689,76			
Risorse vincolate nel bilancio	3.138.562,68	4.170.212,29			
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>	1.609.777,44	722.262,97			
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	214.557,59	1.385.320,94			
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>	1.395.219,85	-663.057,97			

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

**2019**

Fondo cassa al 1 gennaio		18.540.652,72	
Riscossioni	(+)	45.887.175,83	
Pagamenti	(-)	46.729.582,83	
Saldo di cassa al 31 dicembre	(+)	17.698.245,72	
Residui attivi	(+)	27.622.086,37	
Residui passivi	(-)	34.192.748,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	564.877,29	

Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	865.149,59	
Risultato di Amministrazione al 31.12.2019		9.697.557,21	

## 2020

Fondo cassa al 1 gennaio		17.698.245,72	
Riscossioni	(+)	56.402.050,82	
Pagamenti	(-)	48.183.568,71	
Saldo di cassa al 31 dicembre	(+)	25.916.727,83	
Residui attivi	(+)	23.433.658,03	
Residui passivi	(-)	31.722.900,54	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	653.294,04	
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	498.947,52	
Risultato di Amministrazione al 31.12.2020		16.475.243,76	

Composizione del Risultato di amministrazione al 31.12	2019	2020	20__	20__	20__
<b>Parte Accantonata</b>					
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00			
Fondo perdite società partecipate	551.975,00	551.975,00			

Fondo contenzioso	250.000,00	1.200.000,00			
Altri accantonamenti	283.936,84	673.372,84			
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.825.850,19	3.466.424,89			
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>3.911.762,03</b>	<b>5.891.772,73</b>			
<b>Parte vincolata</b>					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	238.441,07	1.659.003,78			
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.773.875,01	5.310.161,62			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.265.988,71	1.259.305,94			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.379.448,54	2.196.853,85			
Altri vincoli	0,00	0,00			
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>5.657.753,33</b>	<b>10.425.325,19</b>			
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>31.911,39</b>	<b>143.588,76</b>			
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>96.130,46</b>	<b>14.557,08</b>			

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	20__	20__	20__
Fondo cassa al 31 dicembre	18.540.652,72	17.698.245,72			
Totale residui attivi finali	27.622.086,37	23.433.658,03			
Totale residui passivi finali	34.192.748,00	31.722.900,54			
<b>Risultato di amministrazione</b>	9.697.557,21	16.475.243,76			
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO			

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	20__	20__	20__
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00			

Finanziamento debiti fuori bilancio	931.234,81	0,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00			
Spese correnti non ripetitive	1.274.350,05	902.043,30			
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00			
Spese di investimento	288.653,53	121.030,55			
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00			
<b>Totale</b>	<b>2.494.238,39</b>	<b>1.023.173,85</b>			

#### 4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

**2019**

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura								



tributaria, contributiva e perequativa	8.551.601,61	4.854.529,68	0,00	91.858,45	8.459.743,16	3.605.213,48	5.033.346,95	8.638.560,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.068.115,48	1.834.027,93	0,00	170.702,48	5.897.413,00	4.063.385,07	5.093.328,34	9.156.713,41
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.169.743,44	914.524,08	0,00	233.843,76	3.935.899,68	3.021.375,60	891.115,79	3.912.491,39
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	2.395.321,86	1.209.574,96	0,00	189.000,46	2.206.321,40	996.746,44	396.494,82	1.393.241,26
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	13.456,73	13.456,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.287.283,53	5.878,27	0,00	0,00	1.281.405,26	1.281.405,26	0,00	1.281.405,26
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.220.904,94	3.673,00	0,00	0,00	3.217.231,94	3.217.231,94	22.442,68	3.239.674,62
<b>Totale titoli</b>	<b>25.706.427,59</b>	<b>8.835.664,65</b>	<b>0,00</b>	<b>685.405,15</b>	<b>25.021.022,44</b>	<b>16.185.357,79</b>	<b>11.436.728,58</b>	<b>27.622.086,37</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato</b>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
-------------------------------------------------------	----------	--------	--------	-------------	-----------------	------------------------------------------------	------------------------------------------

						competenza	
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	30.210.729,18	12.652.938,49	379.152,38	29.831.576,80	17.178.638,31	12.364.395,64	29.543.395,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	830.904,66	610.090,43	209.862,83	621.041,83	10.951,40	923.865,67	934.817,07
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.904.762,25	289.978,51	118.119,39	3.786.642,86	3.496.664,35	218.232,63	3.714.896,98
<b>Totale titoli</b>	<b>34.946.396,09</b>	<b>13.553.007,43</b>	<b>707.134,80</b>	<b>34.239.261,29</b>	<b>20.686.254,06</b>	<b>13.506.493,94</b>	<b>34.192.748,00</b>

## 2020

<b>RESIDUI ATTIVI</b> <b>Secondo anno</b> <b>del mandato</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	B	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.638.560,43	4.595.845,02	5.071,80	0,00	8.643.632,23	4.047.787,21	819.318,64	4.867.105,85

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.156.713,41	4.956.370,15	0,00	40.127,42	9.116.585,99	4.160.215,84	1.837.607,65	5.997.823,49
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	3.912.491,39	638.690,81	0,00	23.799,14	3.888.692,25	3.250.001,44	1.222.856,24	4.472.857,68
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	1.393.241,26	772.105,37	0,00	5.339,04	1.387.902,22	615.796,85	2.953.781,60	3.569.578,45
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.281.405,26	0,00	0,00	236,14	1.281.169,12	1.281.169,12	0,00	1.281.169,12
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.239.674,62	6.638,29	0,00	614,80	3.239.059,82	3.232.421,53	12.701,91	3.245.123,44
<b>Totale titoli</b>	<b>27.622.086,37</b>	<b>10.969.649,64</b>	<b>5.071,80</b>	<b>70.116,54</b>	<b>27.557.041,63</b>	<b>16.587.391,99</b>	<b>6.846.266,04</b>	<b>23.433.658,03</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Secondo anno del mandato</b>	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	29.543.033,95	14.420.656,10	684.362,80	28.858.671,15	14.438.015,05	11.891.464,14	26.329.479,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	934.817,07	798.441,31	133.501,68	801.315,39	2.874,08	1.209.155,35	1.212.029,43

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.714.896,98	212.805,88	28.088,02	3.686.808,96	3.474.003,08	707.388,84	4.181.391,92
<b>Totale titoli</b>	<b>34.192.748,00</b>	<b>15.431.903,29</b>	<b>845.952,50</b>	<b>33.346.795,50</b>	<b>17.914.892,21</b>	<b>13.808.008,33</b>	<b>31.722.900,54</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.232.572,45	890.555,41	924.659,35	819.318,64	4.867.105,85
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.229.698,40	503.701,72	426.815,72	1.837.607,65	5.997.823,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.520.400,85	315.335,45	414.265,14	1.222.856,24	4.472.857,68

<b>Totale</b>	7.982.671,70	1.709.592,58	1.765.740,21	3.879.782,53	15.337.787,02
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	448.508,46	0,00	167.288,39	2.953.781,60	3.569.578,45
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	1.281.169,12	0,00	0,00	0,00	1.281.169,12
<b>Totale</b>	1.729.677,58	0,00	167.288,39	2.953.781,60	4.850.747,57
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	3.193.388,75	17.040,10	21.992,68	12.701,91	3.245.123,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	12.905.738,03	1.726.632,68	1.955.021,28	6.846.266,04	23.433.658,03

Residui passivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.867.035,44	5.210.461,20	5.360.518,41	11.891.464,14	26.329.479,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	23,14	2.850,94	1.209.155,35	1.212.029,43
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER CONTO di TERZI E PARTIRE DI GIRO	3.474.003,08	0,00	0,00	707.388,84	4.181.391,92

<b>TOTALE GENERALE</b>	7.341.038,52	5.210.484,34	5.363.369,35	13.808.008,33	31.722.900,54
------------------------	--------------	--------------	--------------	---------------	---------------

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	20__	20__	20__
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,08 %	44,53%	%	%	%

#### 5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	20__	20__	20__
Residuo debito finale	21.983.072,29	21.437.880,66			
Popolazione residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente					

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	20__	20__	20__

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,13 %	1,92 %	%	%	%
----------------------------------------------------------------------------------------------	--------	--------	---	---	---

**5.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

5.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione CONTRATTO INTEREST RATE SWAP Data di stipulazione 06.03.2007	2019	2020	20__	20__	20__
Flussi positivi	45.731,00	21.752,00			
Flussi negativi	291.465,05	278.931,27			

**7.1 Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

**Anno 2019**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni	173.467,02	Patrimonio netto	95.044.364,62

immateriale			
Immobilizzazioni materiali	108.105.286,09	Fondi rischi e oneri	1.085.911,84
Immobilizzazioni finanziarie	2.224.861,74		
rimanenze	0,00		
crediti	24.796.236,18	Debiti	56.175.820,29
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	17.698.245,72		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	692.000,00
TOTALE	152.998.096,75	TOTALE	152.998.096,75

### Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	502.200,86	Patrimonio netto	102.229.197,46
Immobilizzazioni materiali	109.791.174,20	Fondi rischi ed oneri	2.425.347,84
Immobilizzazioni finanziarie	2.202.751,97		
rimanenze	0,00		
crediti	19.934.386,26	Debiti	53.330.781,20
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	25.970.404,73		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	415.591,52
TOTALE	158.400.918,02	TOTALE	158.400.918,02



## 7.2. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO	2019	2020
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	42.481.287,63	47.239.918,97
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	38.369.672,86	40.277.295,85
DIFFERENZA	4.111.614,78	6.962.623,12
PROVENTI FINANZIARI	45.790,86	21.777,61
ONERI FINANZIARI	858.000,48	809.989,20
TOTALE	-812.209,62	-788.211,59
RETTIFICHE	10.199,21	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	835.881,98	1.548.721,60
ONERI STRAORDINARI	8.683.394,83	210.009,26
IMPOSTE	325.894,37	328.921,03
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.863.802,85	7.184.832,84

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

	Anno 2019	Anno 2020
SENTENZE ESECUTIVE	239.234,81	4.968,97
SOMME URGENZE	692.000,00	7.035.358,08
TOTALE	931.234,81	7.040.327,05

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (preventivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	12.833.556,83	12.833.556,83	12.833.556,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	5.812.444,63 (lordi) 5.719.300,01 (al netto delle componenti escluse)	5.515.774,83 (lordi) 5.172.021,68 (al netto delle componenti escluse)	5.776.879,63 (lordi) 5.639.838,95 (al netto delle componenti escluse)
Rispetto del limite	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>16,11%</b>	<b>15,36%</b>	<b>14,24%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno ....	Anno ....
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	27,1812	25,7844	27,72		

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno ....	Anno ....
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1.767,27	1.828,36	1.911,39		

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020
Fondo risorse decentrate Dirigente	398.020,07	402.096,73
Fondo risorse decentrate Personale	634.926,41	636.036,22

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

#### **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità contabili.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

I tagli sono rappresentati, quale elemento essenziale, nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, al quale si rimanda per ogni approfondimento.

L'Ente sta cercando di recuperare una condizione di "normalità" nella gestione, in linea con il graduale e faticoso processo di ripristino del ruolo istituzionale dell'ente Provincia e in vista dell'anno finale del piano di riequilibrio pluriennale. L'attuale momento è dunque caratterizzato dalla volontà di confermare i risultati già acquisiti nel risanamento dei conti e, al tempo stesso, di creare le condizioni per uno sviluppo dell'ente sul piano degli investimenti e delle capacità assunzionali, secondo linee di indirizzo comunque improntate alla cautela e alla sostenibilità nel medio e lungo periodo.

Per fornire una rappresentazione generale della contrazione della spesa corrente, si consideri che il rendiconto di gestione 2015, post riforma "Delrio", presentava un valore della spesa titolo I pari a euro 41.032.811,19. Al termine del 2019 detto valore scende a euro 36.085.081,15 e a euro 35.907.739,57 nel 2020 (nonostante l'indispensabile ripresa delle assunzioni).

Parallelamente, la spesa per rimborso prestiti – in virtù di diverse operazioni di rinegoziazioni dei mutui – è passata da euro 1.569.621,12 del 2015 a euro 1.263.677,19 al 2019.

In sintesi, le azioni intraprese per contenere la spesa sono di duplice matrice: quelle in qualche modo “obbligate” dai tagli delle entrate a partire dalla legge finanziaria 2015 e dal processo di riforma degli enti di area vasta, e quelle derivanti da una riorganizzazione interna finalizzata a creare le condizioni per un equilibrio finanziario stabile (“piano di riequilibrio finanziario pluriennale”) e un apparato amministrativo più snello ed efficiente (“piano di razionalizzazione”)

**Parte V – 1. Organismi controllati:**

**1.1.** Le società di cui all’articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NO

**1.2.** Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

L’Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione.

**1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
FI.L.S.E. S.p.A.	Creazione e potenziamento, in ottemperanza alle indicazioni del Programma regionale di sviluppo del Piano territoriale regionale, di idonee agli insediamenti produttivi o ad altre iniziative	D.D. n. 114 del 21/02/2020	CONCLUSA

	imprenditoriali; creazione e potenziamento di infrastrutture dirette a favorire insediamenti produttivi; realizzazione di programmi e di interventi diretti al recupero e alla reindustrializzazione di aree ed immobili dismessi.		

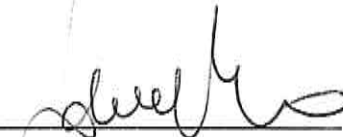
\*\*\*\*\*

In quanto precede è la relazione di fine mandato della Provincia di Imperia che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria e sarà pubblicata sul sito istituzionale.


Imperia, 18 ottobre 2021

Il Presidente

Dott. Domenico Abbo



---





PROVINCIA DI IMPERIA

PROVINCIA DI IMPERIA  
Prot. n. 0024523 18 OTT 2021  
Cod. IPa p\_im  
Ctg.01 Fas.04 Cl.06  
Dest. Ufficio Presidente  
Dest. Ufficio Ragioneria  
Dest. Ufficio Segretario generale

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

il Collegio dei Revisori,

vista

-la relazione di fine mandato redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

ai sensi

-degli articoli 239 e 240 del TUEL,

ATTESTA

-che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e che corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Imperia, 15.10.2021

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Roberto Benedetti

Rag. Alfredo Coronato

Rag. Angelo Musso

Presidente

Componente

Componente